

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A - 23° Anno - n. 169 - 13 Gennaio 2007

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia)

- www.rangers.it

- info@rangers.it

Sabato scorso si è tenuta al Centro Sociale Intifada la festa dei 30 anni del gruppo. Tutto è andato al meglio e la partecipazione è stata molto buona. Ringraziamo chi è stato nostro ospite, i gemellati di Parma, Montevarchi e Perugia, le nostre sezioni di Berna e Biella, i Desperados e gli altri ultras di Empoli che erano presenti alla nostra iniziativa, ha fatto piacere vedere vecchie facce che allo stadio magari non vengono più ma che in passato hanno fatto tanto contribuendo a far crescere e a rendere grande la curva empolese e il gruppo Rangers. Un grazie pure a quei tifosi avversari (in incognito, ma riconoscibili.....) che sono voluti essere presenti. Grazie a tutti per aver reso la serata ancora più bella. Lo stesso grazie che va a chi questa festa l'ha organizzata e che tanto si è sbattuto per la riuscita, alle ragazze che hanno preparato da mangiare e che

8°	EMPOLI	pt	22
18°	PARMA	pt	12

TRASFERTA DI INTER

MERCOLEDÌ 17/01/07 ORE 21,00
VERRÀ ORGANIZZATO UN PULLMAN.
ANCHE SE LE SPERANZE DI
PASSAGGIO DEL TURNO DI COPPA
ITALIA SONO RIDOTTE AL LUMICINO
CERCHIAMO DI NON MANCARE A
QUESTA TRASFERTA. **PRESENTI
NON PER IL RISULTATO MA PER
EMPOLI.** CHI VUOL VENIRE CE LO
DICA STASERA ALLO STADIO
OPPURE AL N. **328-3328005**

hanno continuamente servito i presenti. Grazie ai compagni dell'Intifada che ci hanno concesso il loro prezioso spazio. Fiore all'occhiello di questa serata è stata senza dubbio la proiezione sul mega schermo di circa 500 vecchie foto del tifo empolese degli anni 80, fino ai giorni nostri, una chicca che ha reso ancor più interessante la festa visto l'interesse suscitato nei presenti e tutte le discussioni che nascevano su ciascuna foto, magari commentate direttamente dalla bocca di chi quella semplice immagine l'ha veramente vissuta e ha passato sulla propria pelle quel fantastico momento. Indubbiamente bellissima e perfetta la torta celebrativa fatta da una ragazza del gruppo. Che altro dire? A tutti i presenti va il nostro caloroso abbraccio. **AVANTI ULTRAS, AVANTI RANGERS.**



PARMA

Gruppo principale: Boys Parma 1977

Altri Gruppi: Settore Crociato

Politica:

Apolitici

Settore: Curva Nord

Siti Internet: www.boysparma1977.it -

www.settorecrociatoparma.it

Amicizie: Sampdoria, Empoli, Spezia, Bordeaux

Rivalità: Reggiana, Juve, Modena, Milan, Roma, Bologna, Piacenza, Carrarese, Cremonese, Torino

Ex gemellaggi: *Cesena*, vecchio gemellaggio, un'amicizia veramente sentita dalla metà degli anni '80 ai primi anni '90, da entrambe le curve, poi, causa ricambio generazionale, i vecchi si sono persi di vista e i giovani non hanno avuto possibilità di conoscersi, dato che l'ultima sfida tra le due compagini risale al '90/91. Le diverse amicizie hanno raffreddato i rapporti, arrivando fino all'indifferenza dei nostri giorni. Nelle rare occasioni in cui le due tifoserie si sono incontrate, allo stadio o in autogrill, ha sempre prevalso il rispetto; poi Modena, Piacenza, Verona.

Curiosità: -I Boys, in un incontro tenutosi l'estate scorsa, hanno invitato i ragazzi del Settore Crociato a rimarginare, una volta per tutte, l'inutile dualismo, la spaccatura esistente all'interno della Nord tra i due gruppi, risalente addirittura al derby del 6 aprile '94, dopo anni di litigi, di gente che non si parla e che in alcuni casi è venuta anche alle mani. Questo si è reso necessario al fine di avere una curva omogenea, compatta, che remi nella solita direzione, per poter così affrontare più numerosi tutte le trasferte al Sud e in Europa. Al Settore è stato chiesto di mettere via megafono e striscione, senza per questo rinunciare di far gruppo a parte. I Boys rimproverano al Settore soprattutto di non avere tutte le caratteristiche di gruppo ultras, come quelle di onorare tutte le trasferte (lo scorso anno saltate Messina, Reggio C., Palermo e Lecce). Più in generale, esiste una diversa concezione del tifo da stadio. Il Settore ha risposto positivamente alle richieste dei Boys, anche se deve ostentare i loro vessilli a mò di stendardo "a due aste", pur mantenendo le stesse caratteristiche e non accettando l'invito di fare le trasferte tutti insieme. -In occasione di Pr-Inter, del novembre scorso, viene mostrato lo striscione "*Vendere o non vendere...questo è il problema?*", con accanto una gigantografia di Bondi, riguardo l'annosa e ormai logora situazione societaria. Infatti il Parma, dopo il crac-Parmalat di 3 anni fa, è ancora commissariato dall'Amministratore Straordinario del gruppo Parmalat e, di conseguenza, dell'A.C. Parma, Enrico Bondi, presidente ufficiale dopo l'addio di Angiolini, e non esistono, almeno così sembra, imprenditori locali decisi a rilevare il Parma. Dalla gara con l'Atalanta viene sempre esposto nei Distinti lo striscione "*Noi vogliamo una società!*", sintomatico delle preoccupazioni del popolo crociato per questo clima pesante, fatto di omertà e lati oscuri. E' di questi giorni la notizia che il Parma andrà all'asta, un'asta fallimentare, dal prezzo base di 4 mln di Euro, anche se, leggendo il relativo bando, non sarà un'asta vera e propria, visto che, anche stavolta, se Bondi non dovesse ritenere opportuna alcuna offerta inoltrata, avrà ancora il potere di tenere il Parma nelle sue mani. -Nel recente 8° di finale di C.Italia col Napoli, la Nord manifesta il suo disappunto nei confronti dell'orario della partita, spostata alle ore 15 di giovedì (anziché alle 21), per motivi di ordine pubblico (ma allora gli anticipi e posticipi in notturna...?), mostrando all'inizio la scritta "*Ordine pubblico: tiri via il pubblico, resta l'ordine?*". Inoltre, nel 2° tempo, viene esposto lo striscione "*Parigi e Pescara, allo stadio è dimostrato sparare all'ultras non è reato*", per protestare per ciò che è accaduto in Francia, dove un ragazzo del Psg è stato assassinato con un colpo di pistola, in un parapiglia, per Psg-Hapoel Tel Aviv di Uefa e a Pescara, dove un ultrà napoletano è rimasto gravemente ferito a seguito del lancio, da parte delle f.d.o., di lacrimogeni ad altezza uomo. Lo striscione è stato applaudito a lungo dai napoletani presenti al Tardini. -Nel recente Pr-Chievo, esposti gli striscioni "*Zivo per sempre con noi*", a salutare un ragazzo morto circa due anni fa, e "*Pr-Sp: annullata, Pr-Pc: sabato h.15, Pr-Na: giovedì h.15, per la tua incapacità ci rimettono tifosi e città*", indirizzato al Prefetto di Parma.-In Pr-Palermo del mese scorso, viene esposto lo striscione "*Tino grande amico grande ultras*", in omaggio a Francesco Tinelli, un grande ultras, scomparso due anni fa, che ha dato tanto alla causa gialloblù, pagando

spesso in prima persona, onorando sempre lo striscione "con le due stelle". Sempre presente lo stendardo "*Tino con noi*", insieme a "*Rispetto per noi che ci siamo*", "*Diffidato non mollare*", "*Ultras liberi*", "*Minoranza rumorosa*", "*Diffidati Boys*". -Nella trasferta di Lens, in Coppa Uefa, del 29 nov. scorso, viene esposto lo striscione "*Onore ai Devils per sempre amici*", riproposto anche in casa col Palermo, in omaggio a tale gruppo di Bordeaux scioltesi di recente. Intonati i cori che, dal '98, fanno da colonna sonora a questa amicizia. -Da Pr-Inter ha preso il via la 3^a edizione della "Riffa dei Boys", iniziativa volta ad aiutare i più bisognosi (gran parte del ricavato viene devoluto all'Associazione Emiliana Fibrosi Cistica) e a far fronte a parte delle spese del gruppo. -Quest'anno è stata riproposta dai Boys l'iniziativa della "Gara delle bandiere", la cui premiazione si svolgerà nell'intervallo di Parma-Torino, giornata conclusiva della gara (le altre erano state quelle con Palermo, Chievo e Lazio). Le bandiere, fotografate al momento dell'iscrizione alla gara, vengono votate sul sito web o al "baracchino Boys". Primo premio: trasferta a Milano gratis il prossimo 28 gennaio. -Altra iniziativa lodevole è quella del Settore, che ha realizzato un calendario 2007, avente come messaggio "Na Maja e la so genta" ("una maglia e la sua gente"), indossata da giocatori del Parma di ieri e di oggi, abbinata ad ogni mese dell'anno. Il ricavato della vendita del calendario, sarà interamente devoluto all'Assistenza Volontaria di Collecchio-Felino-Sala Baganza e alla Comunità Mère. Più di 1600 le copie vendute all'11 gennaio. -In Pr-Ascoli dell'ottobre scorso, il portiere ascolano Pagliuca viene continuamente deriso e bersagliato di insulti dalla Nord, nella quale appare un verme gigante con la sua faccia. Il portierone risponderà con applausi ironici e gesti poco sportivi. Le due parti proprio non si amano: già alcuni anni fa, quando Pagliuca difendeva la porta del Bologna, fu oggetto di un lancio di vermi nelle sue vicinanze, che lo infastidirono non poco. I motivi di tanto accanimento sono da ricercare negli insulti che Pagliuca ha sempre rivolto ai parmensi, in particolare quando sputò su una sciarpa gialloblù attaccata alla rete. -Sampdoria-Pr, ottobre scorso, è stata l'occasione per rinsaldare il gemellaggio tra le due tifoserie, che perdura dalla stagione '90/91. Al sabato si è giocata la solita partitella di calcio tra rappresentanze UTC e Boys, mentre la domenica, nel prepartita, si è avuta una festa fuori dallo stadio a base di focaccia e vino bianco. -Bellissimo il bandierone esposto in Pr-Udinese, interamente dipinto a mano, con lo stemma della città che si fonde con quello dei Boys, e le scritte "*Curva Nord*", "*Parma siamo noi*". -Netta la presa di posizione dei parmensi sullo scandalo che ha travolto il mondo del calcio la scorsa primavera: a Roma con la Lazio, ultima giornata del torneo scorso, esposero la scritta "...ora che avete rotto il giocattolo...non dite che non l'avevamo detto..."; il sito dei Boys, nei giorni immediatamente successivi alle assurde sentenze giudiziarie, manifestava il proprio sconcerto aprendosi con una pagina a sfondo nero in segno di lutto e la grossa scritta "vergogna", con, in evidenza, le date delle sentenze di Calciopoli; fin dalle prime uscite estive esposto lo striscione "*Contro gli ultras giustizialisti, con i potenti garantisti*". Parma-Milan alla 2^a giorn. è l'occasione per ribadire il concetto, infatti in Nord si leggono i messaggi "*Nel calcio impunità per tutti tranne che per gli ultras*" e "*Galliani Moggi Matarrese Pisanu in galera*". Nel dopopartita un parmense, mentre ritornava a casa in bicicletta, è stato accoltellato da tre "infamianisti", per soli problemi di viabilità. Ricoverato in ospedale, il giorno dopo è stato incredibilmente trattato dai media come un delinquente! -Dopo il ritorno di Matarrese sulla poltrona della Lega, è stato coniato lo slogan "*Per un calcio pulito...un calcio a Matarrese*", apparso in varie partite. Da notare che già nel 1985 i Boys esponevano lo striscione "*Matarrese terrone di bassa 'Lega'*". -"La voce di Parma", settimanale d'attualità, cronaca e sport, in edicola il mercoledì, dedica l'ultima pagina, come da vecchia tradizione, al pensiero dei Boys, che così, oltre alla ricca Fanzine "1977" e al sito Internet, hanno un altro buon veicolo d'informazione. -In Parma-Milan del maggio scorso da segnalare, oltre alla bella coreografia, l'esposizione dello striscione "*04-05-86 onore a tutti i leoni della Nord*", per ricordare chi, in tale data, nel derby con la Reggiana, si scontrò in campo con la polizia. Gli incidenti portarono a 20 arresti. -Ogni volta che non si gioca di domenica alle 15, in Nord è appeso lo striscione "*Tv: di questi orari non ne possiamo più*". -Il "Tardini" (in special modo la Nord) è uno degli stadi più sicuri e videosorvegliati d'Italia. Appare quindi grottesco e inutile il dispiegamento di tante "casacche gialle", cosiddetti steward, in curva Nord, nella quale gli ultimi incidenti risalgono al 1984. -Punti fermi dei Boys sono l'apoliticità e il rifiuto di qualsiasi interesse economico. Vasto il repertorio dei cori, facendo i quali sembrano divertirsi davvero.

Il nostro giudizio: La tifoseria parmigiana negli ultimi anni è cresciuta moltissimo, facendo notevoli passi avanti sotto molti aspetti, quali organizzazione, colore, coreografie, tifo vocale, scrollandosi di dosso l'etichetta di tifoseria distaccata, snob, provinciale. La Nord sta conquistando sempre più credito e rispetto nel mondo ultras, grazie ad una mentalità, all'impegno profuso e ad un entusiasmo veramente encomiabili, anche se la curva quasi mai è piena e a sbattersi sono più o meno sempre i soliti. C'è qualche pausa, ma rispetto a qualche anno fa non esiste paragone. Tutto sommato buona la presenza in trasferta. Parma è tra le pochissime piazze che, in Serie A, non ha visto diminuire il numero di spettatori rispetto all'anno scorso, anzi, gli abbonati sono perfino aumentati, passando da 10512 a 11029. A parte le neopromosse, il Parma è la società che più ha incrementato il numero di tessere (l'altra, unica, squadra con segno "+" è la Reggina).

15^ Giornata 10/12/2006 EMPOLI – INTER 0-3 (Crespo/Ibrahimovic/Samuel)

Una volta la grande Inter in testa alla classifica avrebbe portato sicuramente uno stadio tutto esaurito, invece niente. Solo la Curva Sud è abbastanza piena di ospiti, ingrossati da molti vergognosi di essere empolesi che a questo giro neanche si nascondono, anzi si fanno riconoscere (standardo "*Empoli nero azzurra*"). Gli ultras interisti quest'anno si stanno dando una connotazione completamente diversa dagli anni scorsi, lo dimostra il fatto che si permettono il lusso di fare coreografia in trasferta: bandierone centrale con stemma dell'Inter contornata di palloncini nero azzurri e lettere giganti davanti ad ogni spicchio della Sud a formare "*Curva*" "*Nord*". Un applauso va fatto per il fatto di averla fatta in trasferta. In campo il risultato ci vede uscire sconfitti con un risultato troppo pesante, eppure abbiamo fatto vedere ottime cose anche oggi. Interisti leggermente migliori rispetto al passato ma ancora non basta: si sono accesi solo dopo il primo gol, fino ad allora qualche coro sporadico con gli ultras che hanno tentato di tenere vivo il tifo ma senza ottenere risultati. Ancora una volta, nel dopopartita molti tifosi "ospiti" hanno ritrovato le proprie auto con gomme tagliate. Non sappiamo chi sono i responsabili ma condanniamo questi gesti che non hanno niente di ultras. Con noi in Maratona sono venuti alcuni ragazzi spagnoli ultras del Valladolid che da giorni ci avevano annunciato la loro visita. Sono stati ben ospitati e la loro bandierina (viola) ha sventolato per tutti i novanta minuti.

17^ Giornata 20/12/2006 EMPOLI – SIENA 1-0 (MARIANINI)

Dopo il clamoroso viaggio a vuoto degli ultras azzurri per la trasferta di Catania del precedente turno di campionato dopo appena tre giorni è di nuovo campionato per il sempre più odiato turno infrasettimanale. Stavolta gli avversari sono i nostri odiati rivali senesi. Come ogni derby che si rispetti, la guardia sotto la Maratona comincia ad essere alta già fino dalle ore 19; si sa, è buio, e qualche senese potrebbe sempre sbucare dato che anche l'anno scorso si mossero col provocatorio gesto di venire in motorino per fregiarsi di qualche gesto clamoroso. Il prepartita si mantiene totalmente tranquillo e non succede niente. Dentro lo stadio però avviene un fatto increscioso: mentre alcuni ragazzi sono ad appendere gli striscioni, dal settore senese, dove in quel momento sono presenti pochi tifosi, si alzano alcune voci che offendono Emiliano. Chi è vicino e sente, accecato dalla rabbia, riesce ad avvicinarsi al settore e a lanciare contro la prima cosa a portata di mano prima che le forze dell'ordine intervengano e riportino la calma. Gesto vergognoso ed imperdonabile da parte di qualche infame anche se va detto che gli ultras ancora non c'erano, almeno ufficialmente. La partita comincia senza gli ultras senesi, che arriveranno in ritardo e dopo alcuni minuti di gioco, dopo aver aspettato che la Maratona si riempisse, una bella torciata torna a colorare il Castellani come ai bei tempi, insieme a stendardi, bandierine e bandieroni. Dopo un primo tempo con poche emozioni, la ripresa inizia nel migliore dei modi e passiamo in vantaggio. Immediatamente dopo scatta il momento di ricordare i trent'anni del gruppo dei Rangers: srotolato lo striscione in Maratona superiore "*1976: per dire grazie a chi c'era alla nostra maniera basta una vecchia bandiera*", vengono srotolati i vecchi striscioni del gruppo e quello attuale da trasferire sopra a quello di casa (che anche lui ha i suoi buoni 22 anni), passato e presente che si fondono insieme in omaggio a chi il gruppo lo ha fondato e, ancora oggi, a distanza di trenta anni, si trova ancora lì in prima fila a portare avanti il nome dei Rangers. Pessima impressione quella data dai senesi (518 in tutto), probabilmente penalizzati dalla giornata lavorativa ma anche, sembra dal mancato arrivo di un gruppo di tifosi. Poco colorati dando inoltre impressione di cantare poco; soltanto qualche sciarpata a tentare di salvare la faccia, ma decisamente è troppo poco. Nell'immediato dopopartita, come lo scorso aprile, un nutrito gruppo di empolesi ha aspettato al varco, all'altezza della Perla, gli sboroni senesi, riuscendo anche ad agguantarne qualcuno e a movimentare un po' la serata, anche se gli "incontri ravvicinati" non sono durati moltissimo causa intervento della polizia. Un grosso ringraziamento ai gemellati di Montevarchi e Perugia venuti a farci visita ed ai tre ragazzi tedeschi ultras Saarbrücken che sono tornati a farci visita dopo un po' di tempo.



foto g.mallinti



LA TORTA

